SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 912-ter)

NOTA DI VARIAZIONI

AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 1978

presentata dal Ministro del Tesoro

(PANDOLFI)

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(MORLINO)

COMUNICATA ALLA PRESIDENZA IL 30 MARZO 1978

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1500) — 4

1. — La presente nota di variazioni al bilancio di previsione 1978 segue quella (Atto Senato n. 912-*bis*) comunicata alla Presidenza del Senato il 14 ottobre 1977, con la quale si è provveduto a reintegrare di 250 miliardi di lire l'apporto dello Stato al Fondo sociale istituito presso l'INPS (con corrispondente riduzione della voce « provvedimenti in corso per interventi nei settori produttivi », iscritta nel fondo globale del conto capitale).

2. — Le variazioni che si propongono in questa sede interessano sia l'entrata che la spesa.

Per quanto attiene all'entrata, le variazioni rivestono carattere di neutralità ai fini del disavanzo, neutralità che in taluni casi si realizza nell'ambito delle entrate stesse e, in altri casi, in correlazione con la spesa cui le stesse fanno da supporto.

Neutrali appaiono, innanzi tutto, le modifiche che si introducono nelle entrate tributarie: infatti, agli aumenti per complessivi 1.875 miliardi di lire conseguenti alle misure fiscali di cui al decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito, con modificazioni, nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, si contrappongono riduzioni — per lo stesso importo di 1.875 miliardi — in altri cespiti tributari a seguito di una revisione della previsione effettuata sulla scorta sia di più aggiornati elementi sull'attività produttiva che dei risultati della gestione 1977.

Sempre nel settore tributario si registra una variazione accrescitiva di 170 miliardi di lire che si ritiene di proporre in considerazione del rallentato *iter* dell'esame del provvedimento (Atto Camera n. 1842) con il quale si detta una nuova disciplina per la riscossione dei canoni e dei tributi relativi agli abbonamenti alle radioaudizioni e alla televisione per uso privato.

Le modifiche che si propongono alle entrate fiscali possono, in definitiva, così riepilogarsi:

a) per le misure fiscali di cui al decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936:

ILOR	+	miliardi	650			
Imposta sostitutiva sugli interessi	+	»	300			
Tributi soppressi	+	»	400			
IVA	+	»	450			
Soprattassa Diesel	+	»	25			
Buoni turistici per carburante	+	»	50	+	miliardi	1.875

b) per adeguamento della previsione:

IRPEF	—	miliardi	500			
ILOR	—	»	200			
IVA	—	»	800			
Registro e bollo	—	»	50			
Concessioni governative	—	»	150			
Oli minerali	—	»	75			
Tabacchi	—	»	100	—	»	1.875
					=	

Nel comparto extra-tributario le modifiche che si propongono trovano compensazione in corrispondenti variazioni alla spesa.

In dettaglio esse riguardano:

— la soppressione (13 miliardi di lire) dei diritti per visita sanitaria del bestiame, in relazione alla legge 14 novembre 1977, n. 889 (corrispondentemente viene eliminato nella spesa l'accantonamento di fondo globale di uguale importo);

— l'iscrizione in bilancio della totalità dei contributi che si prevede di introitare dagli enti di malattia per l'assistenza sanitaria e che debbono essere destinati al finanziamento del Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera. Con la variazione che si propone (+ miliardi 2.654) il plafond di spesa, come si vedrà meglio in seguito, viene adeguato al livello indicato dal CIPE per l'anno 1978.

Fra le entrate extra-tributarie si ritrova anche una variazione in diminuzione (milioni 160) che si ritiene di apportare in relazione all'attuale effettiva consistenza delle disponibilità esistenti sull'apposito conto corrente di tesoreria relativo al Fondo SEPRAL.

Conclusivamente, per le entrate le variazioni che si propongono possono così riassumersi:

entrate tributarie	+	milioni	170.000
entrate extra-tributarie	+	»	2.640.840
In complesso . . .	+	milioni	2.810.840

3. — Per quanto riguarda la spesa, alle già ricordate variazioni che trovano compensazione nelle entrate se ne aggiungono altre, alcune delle quali riflettono semplici storni, mentre altre si traducono in un peggioramento netto del disavanzo.

Prescindendo dai semplici storni — per i quali sembra sufficiente far rinvio alle singole tabelle — qui di seguito si illustrano le principali variazioni che hanno effetto sul volume del disavanzo o, nel caso di compensazione con corrispondenti variazioni in entrata, sul solo volume della spesa.

Tra le variazioni peggiorative del disavanzo, assumono rilievo:

— l'adeguamento degli accantonamenti del fondo globale di parte corrente .	miliardi	894,9
— l'adeguamento degli accantonamenti del fondo globale del conto capitale	»	149,–
— i contributi da corrispondere alla CEE in applicazione del regime delle « risorse proprie »	»	130,–
— una prima assegnazione per attribuire alle regioni a statuto ordinario la quota di loro spettanza sull'ILOR (a seguito delle modifiche sulla riscossione del tributo)	»	15,–
— il contributo alla Croce Rossa Italiana (l'adeguamento è inteso ad assicurare le risorse necessarie per il funzionamento dell'ente, risorse che restano comunque ad un livello inferiore a quello del 1977)	»	12,8
— la partecipazione italiana al Centro europeo di ricerche nucleari ed all'Agenzia internazionale dell'energia atomica	»	7,4

In particolare, in merito all'adeguamento dei fondi globali, si rinvia ai dettagli modificativi degli elenchi n. 5 e n. 6 allegati allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro. Al riguardo, tuttavia, trascurando le poste di minore rilievo e quelle a carattere diminutivo, sembra opportuno rilevare che, per la parte corrente, due sono le voci che portano all'indicato aumento:

a) l'ulteriore proroga — limitatamente ad un bimestre — della fiscalizzazione degli oneri sociali (per miliardi 500, ivi compresi i 250 miliardi relativi alla proroga fino al marzo 1978 di cui al decreto-legge n. 15/1978), in attesa di una più completa regolamentazione della materia, in linea con il programma di Governo;

b) la revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti (miliardi 400, sulla base delle intese raggiunte per il personale della burocrazia).

Per il conto capitale, la variazione è conseguente all'esigenza di completare la copertura del provvedimento (« quadrifoglio ») recante particolari interventi in agricoltura (miliardi 155) così come risulta dal testo legislativo approvato dal Parlamento.

Tra le variazioni di spesa che trovano invece compensazione in entrata, vanno ricordate:

— le quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni ed alla televisione (in relazione alla ricordata innovazione sul sistema di riscossione dei canoni)	+	miliardi	165,–
— il finanziamento del fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera (Con tale variazione lo stanziamento del capitolo — tenuto conto delle integrazioni di già apportate nei mesi di febbraio e marzo 1978, per complessivi 593 miliardi — viene a determinarsi in complessivi 3.872 miliardi che, in forza della ipotizzata integrazione da effettuare con ricorso al mercato per miliardi 1.000, consente, come di fatto già avviene, erogazioni mensili pari a 406 miliardi di lire).	+	miliardi	2.654,–

In definitiva, le variazioni che si propongono per la spesa vengono a stabilirsi in:

miliardi	3.860,1	per la parte corrente;
»	177,6	per il conto capitale;
miliardi	4.037,7	nel complesso.

4. — Dall'accostamento delle variazioni alla spesa con quelle all'entrata risulta, conclusivamente, un peggioramento del disavanzo di miliardi 1.226,9 che discende da aumenti:

nelle spese per	miliardi	4.037,7
e nelle entrate per	»	2.810,8
	miliardi	1.226,9

5. — La presente nota di variazioni considera anche modifiche da apportare ai bilanci dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali.

Per quanto riguarda l'Azienda ferroviaria, quella postale e quella telefonica, le variazioni hanno carattere compensativo e pertanto non hanno riflessi sul bilancio dello Stato.

Per quanto attiene all'Azienda per le foreste demaniali, le modifiche acquistano un particolare valore in presenza degli articoli 68 e 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977, in forza dei quali a fronte della soppressione dell'Azienda (a far tempo dal 1° gennaio 1978) sta il rinvio al 31 dicembre 1979 del termine entro il quale deve essere definitiva la disciplina generale e la ripartizione dei compiti tra Stato, regioni e comunità montane per quanto attiene i parchi nazionali e le riserve naturali.

Sempre in forza dell'articolo 68, inoltre, dovranno individuarsi entro il 31 dicembre 1978 i beni dell'Azienda che non debbono essere trasferiti alle regioni. Nell'attesa, pertanto, con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*

n. 56 del 25 febbraio 1978) si è provveduto ad assicurare la gestione dei beni della soppressa Azienda e le modifiche che si apportano con la presente nota di variazioni sono intese ad adeguare il bilancio della soppressa Azienda alle attività consentite dal ricordato decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977.

Con le modifiche ora illustrate, il progetto di bilancio 1978 si riassume come segue:

(*in milioni di lire*)

Tributarie	42.895.000,–		Correnti	49.798.460,7	
Extra-tributarie . . .	6.862.924,2		In conto capitale . .	11.839.313,8	
	49.757.924,2	49.757.924,2			61.637.774,5
Spese correnti . . .	49.798.460,7				
Differenza	— 40.536,5				
Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti .		75.948,2			
		49.833.872,4			
Accensione di prestiti		809.000,–	Rimborso di prestiti		2.805.852,2
		50.642.872,4			
Differenza		— 13.800.754,3			
		64.443.626,7			64.443.626,7

Per quanto sopra esposto, si rende necessario:

— modificare lo schema di disegno di legge di approvazione del bilancio di previsione 1978:

— modificare il quadro generale riassuntivo del progetto di bilancio per l'anno 1978, nonché le tabelle:

— n. 1 (Entrata)
— n. 2 (Tesoro)
— n. 3 (Finanze)
— n. 7 (Pubblica istruzione)
— n. 8 (Interno)
— n. 9 (Lavori pubblici)
— n. 10 (Trasporti: Appendice n. 1 - Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato)
— n. 11 (Poste e telecomunicazioni: Appendice n. 1 - Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni; Appendice n. 2 - Azienda di Stato per i servizi telefonici)
— n. 12 (Difesa)
— n. 13 (Agricoltura e foreste: Appendice n. 1 - Gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali)
— n. 19 (Sanità);

— modificare gli elenchi n. 1, n. 3 e n. 4 allegati allo stato di previsione del Ministero del tesoro (articoli 40 e 41, I e II c., della legge di contabilità);

— modificare gli elenchi n. 5 e n. 6 allegati allo stato di previsione del Ministero del tesoro (fondi occorrenti per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso).

A tutto ciò si provvede con la presente « nota di variazioni ».

DISEGNO DI LEGGE

VARIAZIONI AL DISEGNO DI LEGGE

Art. 2.

(*modificato*)

È approvato in lire 64.443.626.655.000 il totale generale delle spese dello Stato per l'anno finanziario 1978.

Art. 11.

(*modificato*)

Ai sensi dell'articolo 24 del decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 giugno 1974, n. 216, la somma occorrente per sopperire agli oneri connessi al funzionamento della Commissione nazionale per le società e la Borsa è stabilita, per l'anno finanziario 1978, in lire 1.000.000.000.

Art. 17.

(*modificato*)

A seguito degli impegni derivanti dal decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito nella legge 6 aprile 1977, n. 106, per l'anno finanziario 1978 è autorizzato il versamento della somma di lire 55.726.082.000 al Fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane, relativa all'ammortamento dei mutui contratti dalla Società autostrade romane ed abruzzesi (SARA), per la costruzione delle autostrade Roma-Alba Adriatica e Torano-Pescara, scadenti nello stesso anno 1978.

È altresì autorizzato il rimborso all'Azienda nazionale autonoma delle strade — a carico del capitolo n. 7788 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il detto anno finanziario — della somma di lire 273.918.000 relative alle rate scadenti il 1° gennaio 1978 dei mutui di cui al precedente comma.

Art. 27-*bis*.

Ai sensi dell'articolo 2 della legge 3 ottobre 1977, n. 863, la somma da versare al conto corrente infruttifero denominato « Ministero del tesoro - Somme occorrenti per l'esecuzione dei regolamenti comunitari in attuazione dell'articolo 189 del Trattato di Roma » è stabilita, per l'anno finanziario 1978, in lire 21.000.000.000.

Art. 52-*bis*.

Gli importi compensativi adesione riscossi, con effetto dal 1° gennaio 1978 — a norme del Regolamento (CEE) n. 2794/77 della Commissione del 15 dicembre 1977 — dagli uffici doganali e da questi versati con imputazione all'apposito capitolo n. 3710 dello stato di previsione dell'entrata, sono correlativamente iscritti, con decreti del Ministro del tesoro, ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per essere versati al conto di tesoreria denominato « Ministero del tesoro - FEOGA, sezione garanzia », ai fini della successiva riassegnazione all'organismo incaricato del pagamento degli importi adesione.

Art. 102.

(*modificato*)

È autorizzata, per l'anno 1978, la spesa di lire 129.900.000.000, per provvedere ai sottoindicati interventi:

a) a cura ed a carico dello Stato, e con pagamenti non differiti, a lavori di carattere straordinario concernenti sistemazione, manutenzione, riparazione e completamento di opere pubbliche esistenti;

b) al recupero, alla sistemazione e alla rinnovazione dei mezzi effossori, nonchè alle escavazioni marittime;

c) alle necessità più urgenti in caso di pubbliche calamità, ai sensi del regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2389, convertito nella legge 15 marzo 1928, n. 833,

e del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010;

d) agli oneri relativi a concorsi e sussidi previsti da leggi organiche;

e) all'esecuzione dei lavori a totale carico dello Stato e per la concessione dei sussidi previsti dalla legge 4 aprile 1935, n. 454, dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 940, e dalle leggi 29 luglio 1949, n. 531, 28 dicembre 1952, n. 4436, 18 aprile 1962, n. 168, e 18 luglio 1962, n. 1101, nonchè dall'articolo 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 141, limitatamente alla riparazione o ricostruzione di fabbricati urbani o rurali.

Art. 163.

(*modificato*)

È approvato il bilancio relativo alla gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali per l'anno finanziario 1978 — soppressa ai sensi dell'articolo 68 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 — che viene annesso allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (Appendice n. 1). Ai fini della gestione predetta restano confermate le norme dello statuto-regolamento approvato con regio decreto 5 ottobre 1933, n. 1577.

Art. 164.

(*modificato*)

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti, nell'anno finanziario 1978, le variazioni al bilancio dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali comunque connesse con l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, emanato ai sensi dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Art. 189.

(*soppresso*)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI

ENTRATA			
TITOLO I. — ENTRATE TRIBUTARIE		42.895.000.000.000	
— Imposte sul patrimonio e sul reddito	19.180.000.000.000		
— Tasse ed imposte sugli affari	15.340.000.000.000		
— Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	6.425.000.000.000		
— Monopoli	1.550.000.000.000		
— Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	400.000.000.000		
TITOLO II. — ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE		6.862.924.219.000	
TOTALE TITOLI I E II		49.757.924.219.000	49.757.924.219.000
SPESE CORRENTI		49.798.460.697.000	
DIFFERENZA		40.536.478.000 (—)	
TITOLO III. — ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RIMBORSO DI CREDITI			75.948.152.000
TOTALE TITOLI I, II E III			49.833.872.371.000
ACCENSIONE DI PRESTITI			809.000.000.000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			50.642.872.371.000

BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 1978

SPESA			
TITOLO I. — SPESE CORRENTI (o di funzionamento e mantenimento):			
Tesoro		23.090.206.178.000	
Organi costituzionali dello Stato	170.892.000.000		
Organi e Servizi generali dello Stato	105.782.406.000		
Amministrazione del Tesoro	8.076.627.919.000		
Altri servizi	15.493.276.000		
Pensioni e danni di guerra	552.059.786.000		
Interessi sui prestiti	8.498.927.853.000		
Fondo per i provvedimenti legislativi in corso	2.836.310.600.000		
Fondi di riserva	310.000.000.000		
Finanza regionale e locale	2.484.878.593.000		
Ammortamenti di beni mobili	39.233.745.000		
Finanze		5.035.841.961.000	
Servizi	1.827.044.355.000		
Finanza regionale e locale	3.182.988.160.000		
Ammortamento di beni immobili patrimoniali	25.809.446.000		
Bilancio e programmazione economica		6.534.450.000	
Grazia e giustizia		549.001.452.000	
Affari esteri		240.910.820.000	
Pubblica istruzione		7.410.461.611.000	
Interno		1.385.909.643.000	
Sicurezza pubblica	913.895.762.000		
Assistenza e beneficenza	383.545.000.000		
Altri servizi	88.468.881.000		
Lavori pubblici		86.696.799.000	
Trasporti		381.861.276.000	
Poste e telecomunicazioni		464.892.000	
Difesa		4.276.191.129.000	
Agricoltura e foreste		161.631.335.000	
Industria, commercio e artigianato		24.020.423.000	
Lavoro e previdenza sociale		3.017.564.580.000	
Servizi	100.329.060.000		
Previdenza ed assistenza	2.917.235.520.000		
Commercio con l'estero		53.837.657.000	
Marina mercantile		218.815.805.000	
Partecipazioni statali		2.085.769.000	
Sanità		3.555.916.129.000	
Turismo e spettacolo		153.151.700.000	
Beni culturali e ambientali		147.357.088.000	
		49.798.460.697.000	49.798.460.697.000
TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE (o di investimento):			
Tesoro		8.223.614.466.000	
Organi e servizi generali dello Stato	245.000.000.000		
Amministrazione del Tesoro	4.625.803.875.000		
Altri servizi	6.540.000.000		
Anticipazioni a copertura disavanzi gestione di aziende autonome	1.790.620.591.000		
Fondo per i provvedimenti legislativi in corso	1.529.150.000.000		
Finanza regionale e locale	26.500.000.000		
Finanze		12.185.100.000	
Bilancio e programmazione economica		765.000.000.000	
Grazia e giustizia		7.500.000.000	
Affari esteri		55.500.000.000	
Pubblica istruzione		187.500.000.000	
Interno		100.000.000	
Lavori pubblici		1.189.044.286.000	
Trasporti		78.605.000.000	
Difesa		37.621.350.000	
Agricoltura e foreste		459.604.129.000	
Industria, commercio e artigianato		399.333.000.000	
Lavoro e previdenza sociale		20.385.000.000	
Marina mercantile		75.096.000.000	
Partecipazioni statali		308.000.000.000	
Sanità		4.500.000.000	
Turismo e spettacolo		15.150.500.000	
Beni culturali e ambientali		575.000.000	
		11.839.313.831.000	11.839.313.831.000
TOTALE TITOLI I E II		61.637.774.528.000	61.637.774.528.000
RIMBORSO DI PRESTITI		2.805.852.127.000	2.805.852.127.000
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		64.443.626.655.000	64.443.626.655.000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		50.642.872.371.000	
DIFFERENZA		—13.800.754.284.000	

ALLEGATO 1 AL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE PREVISTE PER L'ANNO FINANZIARIO 1978 CLASSIFICATE PER VOCI FUNZIONALI

(*milioni di lire*)

MINISTERI	Amministrazione generale	Difesa nazionale	Giustizia	Sicurezza pubblica	Relazioni internazionali	Istruzione e cultura	Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	Azione ed interventi nel campo sociale	Trasporti e comunicazioni	Azione ed interventi nel campo economico	Interventi a favore della finanza regionale e locale	Oneri non ripartibili	Totale delle spese correnti ed in conto capitale
Tesoro	809.969	16.600	—	—	1.407.453	587.890	638.304	1.509.802	3.924.562	4.904.201	2.590.626	(a) 14.924.414	31.313.821
Finanze	964.507	—	—	—	—	165.000	107	387	12	88.646	3.182.988	646.380	5.048.027
Bilancio e programmazione economica	6.534	—	—	—	—	—	—	—	30.000	—	735.000	—	771.534
Grazia e giustizia	20	—	551.145	—	—	—	—	5.336	—	—	—	—	556.501
Affari esteri	—	—	—	—	161.584	47.878	—	24.051	—	62.898	—	—	296.411
Pubblica istruzione	—	—	—	—	—	7.597.962	—	—	—	—	—	—	7.597.962
Interno	75.121	—	—	913.896	—	48	100	383.545	—	—	13.300	—	1.386.010
Lavori pubblici	9.500	—	70.000	—	—	426.732	404.648	6.360	117.694	240.765	42	—	1.275.741
Trasporti	337	—	—	—	—	—	—	—	460.129	—	—	—	460.466
Poste e telecomunicazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	465	—	—	—	465
Difesa	—	3.578.141	—	705.381	—	—	890	—	29.400	—	—	—	4.313.812
Agricoltura e foreste	—	—	—	—	—	—	—	—	—	621.236	—	—	621.236
Industria, commercio e artigianato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	423.353	—	—	423.353
Lavoro e previdenza sociale	—	—	—	—	—	—	—	3.037.950	—	—	—	—	3.037.950
Commercio estero	—	—	—	—	—	—	—	—	—	53.838	—	—	53.838
Marina mercantile	—	—	—	—	—	—	—	7.050	284.708	2.154	—	—	293.912
Partecipazioni statali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	310.086	—	—	310.086
Sanità	—	—	—	—	—	—	—	3.560.416	—	—	—	—	3.560.416
Turismo e spettacolo	—	—	—	—	—	140.723	—	30	—	27.549	—	—	168.302
Beni culturali e ambientali	—	—	—	—	—	147.885	—	47	—	—	—	—	147.932
	1.865.988	3.594.741	621.145	1.619.277	1.569.037	9.114.118	1.044.049	8.534.974	4.846.970	6.734.726	6.521.956	15.570.794	61.637.775

(*a*) Di cui milioni 4.365.461 concernono accantonamenti negli appositi fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso.

ALLEGATO 2 AL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (1)

RIPARTIZIONE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE PREVISTE PER L'ANNO FINANZIARIO 1978 CLASSIFICATE SOTTO IL PROFILO ECONOMICO

MINISTERI	SPESE CORRENTI									
	Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	Personale in attività di servizio	Personale in quiescenza	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi	Poste correttive e compensative delle entrate	Ammortamenti	Somme non attribuibili	TOTALE
	(milioni di lire)									
Tesoro	170.892	138.339	2.155.563	340.087	6.027.849	8.498.928	833.500	39.234	(a) 4.885.814	23.090.206
Finanze	—	713.112	13.965	178.991	3.287.485	23.830	791.898	25.809	752	5.035.842
Bilancio e programmazione economica	—	1.810	80	1.406	3.238	—	—	—	—	6.534
Grazia e giustizia	—	353.536	7.290	170.024	18.136	—	—	—	15	549.001
Affari esteri	—	131.231	3.119	33.582	68.976	—	4.000	—	3	240.911
Pubblica istruzione	—	6.823.079	27.178	210.195	350.000	—	—	—	10	7.410.462
Interno	—	746.797	27.690	199.855	406.720	—	1.250	—	3.598	1.385.910
Lavori pubblici	—	44.105	4.205	36.994	1.241	—	2	—	150	86.697
Trasporti	—	29.890	1.776	16.708	333.472	—	15	—	—	381.861
Poste e telecomunicazioni	—	219	—	245	1	—	—	—	—	465
Difesa	—	1.769.486	134.956	2.276.016	43.368	—	33.000	—	19.365	4.276.191
Agricoltura e foreste	—	72.717	6.620	13.760	68.428	—	1	—	105	161.631
Industria, commercio e artigianato	—	10.480	865	5.384	7.282	—	7	—	2	24.020
Lavoro e previdenza sociale	—	89.056	450	10.705	2.917.352	—	—	—	2	3.017.565
Commercio estero	—	3.763	505	424	49.146	—	—	—	—	53.838
Marina mercantile	—	11.470	946	11.395	194.885	—	120	—	—	218.816
Partecipazioni statali	—	1.655	100	328	2	—	—	—	1	2.086
Sanità	—	16.589	1.660	169.766	3.366.557	—	1	—	1.343	3.555.916
Turismo e spettacolo	—	2.400	304	1.959	148.488	—	—	—	1	153.152
Beni culturali e ambientali	—	75.576	796	49.362	21.612	—	6	—	5	147.357
	170.892	11.035.310	2.388.068	3.727.186	17.314.238	8.522.758	1.663.800	65.043	4.911.166	49.798.461

(a) Di cui milioni 2.836.311 concernono accantonamenti nell'apposito fondo speciale in relazione a provvedimenti legislativi in corso e milioni 1.300.000 un fondo da ripartire in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

Segue: ALLEGATO 2 AL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (II)

MINISTERI	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato	Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	Trasferimenti	Partecipazioni azionarie e conferimenti	Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	Somme non attribuibili	TOTALE
	(*milioni di lire*)							
Tesoro	—	1.500	4.415.235	45.130	121.726	1.860.874	(*a*) 1.779.150	8.223.615
Finanze	12.078	—	107	—	—	—	—	12.185
Bilancio e programmazione economica	—	—	765.000	—	—	—	—	765.000
Grazia e giustizia	—	—	7.500	—	—	—	—	7.500
Affari esteri	500	—	55.000	—	—	—	—	55.500
Pubblica istruzione	10.000	—	177.500	—	—	—	—	187.500
Interno	—	—	100	—	—	—	—	100
Lavori pubblici	705.292	400	483.353	—	—	—	—	1.189.045
Trasporti	12.900	132	65.573	—	—	—	—	78.605
Difesa	—	36.400	1.221	—	—	—	—	37.621
Agricoltura e foreste	1.560	—	423.044	—	35.000	—	—	459.604
Industria, commercio e artigianato	—	113	399.220	—	—	—	—	399.333
Lavoro e previdenza sociale	—	—	20.385	—	—	—	—	20.385
Commercio estero	—	—	—	—	—	—	—	—
Marina mercantile	342	2	73.752	—	1.000	—	—	75.096
Partecipazioni statali	—	—	305.000	3.000	—	—	—	308.000
Sanità	—	2.500	2.000	—	—	—	—	4.500
Turismo e spettacolo	—	—	15.150	—	—	—	—	15.150
Beni culturali e ambientali	550	—	25	—	—	—	—	575
	743.222	41.047	7.209.165	48.130	157.726	1.860.874	1.779.150	11.839.314

(*a*) Di cui milioni 1.529.150 riguardano gli accantonamenti nell'apposito fondo speciale in relazione a provvedimenti legislativi in corso.